



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
**Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio
rurale**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1976 DEL 03/03/2021

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2020 - misura 1 - Sottomisura 1.1 - tipologia di intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo. Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 10930/2020 – Proroga presentazione domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo

- per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica tra l'altro i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1306/2013;
 - la Decisione C(2015)4156, del 12 giugno 2015 con la quale la Commissione UE ha formalmente adottato il PSR per l'Umbria 2014/2020, oggetto dal 2016 al 2019, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 6756 PSR (PO7);
 - la Deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C(2015)4156, e le successive, da ultimo la DGR n. 882 del 7.10.2020 che ha ratificato la Decisione C(2020) 6756 PSR (PO7);
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 3862 del 07/05/2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014-2020 ha delegato la responsabilità per la gestione e il controllo delle Misure/Sottomisure/Interventi del programma ai Dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia, ed in particolare per tutte le Sottomisure/Interventi della Misura 1, ha delegato il Servizio "Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1339 del 16 novembre 2015, di modifica della D.G.R. n. 778/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo schema di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 - 2020;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 768 del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Aggiornamento composizione dei membri del Comitato di Sorveglianza - ex articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - istituito con D.G.R. n. 778 del 29 giugno 2015";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 7 giugno 2017 avente ad oggetto "Protocollo d'Intesa tra l'Agea OP e la Regione Umbria per la gestione della funzione di autorizzazione e controllo delle domande di pagamento nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale. Periodo di programmazione PSR 2014-2020";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 935 del 2 agosto 2017 avente ad oggetto

“PSR per l’Umbria 2014/2020 - Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali.” e successive modifiche e integrazioni;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 960/2015 di adozione dei criteri di selezione, modificati e integrati da ultimo con Deliberazione della Giunta n. 95 del 6 febbraio 2017, rispetto ai quali il Comitato di Sorveglianza, convocato in procedura scritta, nella seduta del 27 ottobre 2016, si è espresso con parere favorevole;
- le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016 e modificate in base all’intesa espressa nella seduta del 9 maggio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 112 dell’8 febbraio 2016, con la quale la giunta ha disposto, tra l’altro, di avviare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno a titolo della Misura 1, Sottomisura 1.1, tipo di intervento 1.1.1;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3241 del 05/04/2019, di approvazione dello schema delle riduzioni ed esclusioni da applicare alla misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1;
- la Determinazione dirigenziale n. 3184 del 15/04/2020, aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale n. 9800 del 30/10/2020, con cui sono state adottate le “Linee guida per la gestione delle attività formative, finanziate nell’ambito del PSR per l’Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, in presenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1018 del 4 novembre 2020, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014-2020 - Accelerazione impegni per l’utilizzo delle risorse finanziarie disponibili” che ha disposto l’utilizzo delle risorse finanziarie del PSR ancora disponibili al 30 settembre 2020, di cui una quota pari ad Euro 2.051.000,00 da riservare a nuovi bandi/avvisi pubblici da emanare entro il corrente anno per la sottomisura 1.1;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 10930 del 24 novembre 2020, di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1 - Sottomisura 1.1 “Formazione professionale ed acquisizione competenze” - Tipologia di intervento 1.1.1 “Attività a carattere collettivo” del PSR per l’Umbria 2014/2020, in attuazione in attuazione delle disposizioni della sopra richiamata DGR n. 1018/2020, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al B.U.R. N. 94 del 9 dicembre 2020 e la successiva integrazione apportata con la Determinazione Dirigenziale n. 977 del 3 febbraio 2021;

Dato atto che ai sensi di quanto stabilito all’art. 9 del bando sopra richiamato, il termine per la presentazione delle domande di sostegno è fissato alla data del 9 marzo 2021;

Considerato che sono pervenute le seguenti richieste di proroga della data di scadenza del bando per la presentazione della domanda di sostegno, stante la situazione emergenziale legata al COVID-19 e i conseguenti provvedimenti restrittivi adottati a livello regionale e nazionale che ostacolano l’azione di promozione delle opportunità del bando e di contatto con le aziende potenziali destinatarie delle attività formative: Confagricoltura Umbria con nota prot. reg. n. 0036931 del 25/02/2021, Pass Work srl con nota prot. reg. n. 0037811 del 26/02/2021, Chronica New Consulting srl con nota prot. reg. n. 0038786 del 01/03/2021;

Preso atto che a causa dell’emergenza epidemiologica causata da COVID-19 sono stati adottati numerosi provvedimenti; si citano di seguito alcune disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia:

- il Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Deliberazione della Giunta regionale dell’Umbria dell’11 marzo 2020, n. 165, recante come oggetto: ‘Impatti economici dell’emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre’, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro di “formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all’erogazione di aiuti pubblici,

benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endo-procedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,....”
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Cura Italia);
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e gli emendamenti successivi;
- il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (Decreto Liquidità);
- il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 recante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 14 del 6 febbraio 2021, che ha disposto di applicare nel territorio della Provincia di Perugia, nonché di alcuni comuni della Provincia di Terni le disposizioni individuate dal DPCM 14 gennaio 2021 per le cosiddette zone rosse e le successive ordinanze che hanno esteso la validità di tale disposizione;

Considerato che le limitazioni negli spostamenti e nell'esercizio delle attività imposte da tali provvedimenti determinano ostacoli all'azione di promozione delle opportunità del bando e di contatto con le aziende potenziali destinatarie delle attività formative;

Ritenuto opportuno, per le considerazioni di cui sopra, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1, sottomisura 1.1 Tipologia di intervento 1.1.1 “Attività a carattere collettivo” del PSR per l'Umbria 2014/2020, ai sensi del bando pubblico approvato con D.D. n. 10930/2020, alla data del 30 aprile 2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. per tutto quanto in premessa esposto, la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1, sottomisura 1.1 Tipologia di intervento 1.1.1 “Attività a carattere collettivo” del PSR per l'Umbria 2014/2020, ai sensi del bando pubblico approvato con D.D. n. 10930/2020, alla data del 30 aprile 2021;
2. di disporre la pubblicazione della parte dispositiva del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
3. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 03/03/2021

L'Istruttore
Mauro Bacinelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/03/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Mauro Bacinelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/03/2021

Il Dirigente
Marta Scettri

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2